

# La Pieve

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE della PARROCCHIA di PIEVE TESINO

# 2

maggio - agosto 2016



Costo complessivo dell'intervento . . . . .	€ 230.967,00
Contributo Provincia Autonoma di Trento . . . . .	€ 176.774,00
Contributo comune Pieve Tesino . . . . .	€ 10.000,00
Conseguentemente l'impegno a carico della parrocchia è stato pari ad . . . . .	€ 44.193,00

Per domenica 7 agosto è programmata la celebrazione della Santa Messa nella chiesa dei nostri patroni e la benedizione dei lavori eseguiti. Con l'occasione sarà ricordato il 50° di fondazione del nostro coro parrocchiale, sarà inoltre data una

breve descrizione delle opere realizzate relative al restauro conservativo della chiesa. Seguirà, a cura della Pro Loco, un momento conviviale.

Nel numero di Natale sarà dato un'ampio spazio all'evento.

## NOTIZIE DAI MUSEI “CASA DEGASPERI” E “PER VIA”

A cura di Ilaria Nervo

### Tesini in Belgio: “Symposium a Bruxelles - 18 marzo 2016”

Per un giorno i Tesini sono tornati a essere protagonisti in Belgio. Quali Tesini? e perché “tornati”? Non mi riferisco ai Tesini di oggi, che comunque erano rappresentati a Bruxelles dal Museo Per Via, ma ai Tesini di due secoli fa. Tutti conosciamo la storia dei nostri antenati, ambulanti per le vie d'Europa, e sappiamo anche che molti di loro si fermarono in varie città per aprirvi negozi e che alcuni si dedicarono anche all'edizione di stampe. Sono quelli che hanno lasciato le tracce del loro operato, al contrario degli ambulanti che sono sopravvissuti nella memoria collettiva solo grazie a ricordi e storie di famiglia tramandate

per lo più a voce, di padre in figlio, o grazie a qualche oggetto per lungo tempo rimasto nelle soffitte.

Il Museo per Via, proprio grazie a questi brandelli di memoria ha pazientemente ricostruito le vicende degli ambulanti per poterle tramandare alle future generazioni e per farle conoscere anche al di fuori della valle. Quelli che invece scelsero di percorrere un'altra via, quella di negozianti ed editori, ci hanno lasciato qualche documento in più e soprattutto, se editori, ci hanno lasciato le loro stampe, con i loro nomi e a volte i loro indirizzi ben scritti nelle didascalie. Certo, non molto di più



**La foto raggruppa tutti i partecipanti, scattata all'interno dell'IRPA, l'ente che ci ha ospitati (Istituto Reale del Patrimonio Artistico Belga).**

di questo, anche perché, a differenza degli ambulanti, molti non sono tornati in valle e quindi il loro ricordo si è sbiadito ed a volte perso. Ecco perché uno dei compiti del Museo Per Via, oltre a conservare ed esporre per far conoscere, è anche quello di continuare la ricerca per andare a ritrovare tutti questi nostri “padri” dimenticati o sconosciuti, per “riportare a casa” anche loro e far conoscere ai Tesini di oggi, e non solo, di che cosa sono stati capaci quelli che ci hanno preceduto.

Proprio in quest’ottica la commissione scientifica del Museo Per Via ha proposto come attività di punta per il 2016 il tema dei Tesini in Belgio. Un po’ perché di loro si sapeva ben poco, tanto che una ricerca in questa direzione non veniva ritenuta degna di attenzione, e un po’ perché in realtà gli indizi che si trattasse di un argomento veramente eccezionale c’erano ormai da parecchio tempo ed erano pronte le basi della ricerca. E anche perché era ormai chiaro che ricerche condotte in Tesino e dintorni dovevano assolutamente essere

integrate con ricerche condotte sui luoghi di arrivo dei nostri Tesini giramondo.

Il lavoro di preparazione è stato complesso, ma potendo contare su contatti con ricercatori belgi, è stata realizzata la prima tappa: un congresso internazionale a Bruxelles, il “Symposium Tesini in Belgio” che si è tenuto il 18 marzo 2016.

L’evento è stato organizzato dall’IRPA, Istituto Reale del Patrimonio Artistico del Belgio, in collaborazione con il Museo Per Via e la Fondazione Degasperri che gestisce il museo. Quale direttore del Museo

e della Fondazione era presente il dott. Marco Odorizzi.

Per un’intera giornata, negli spazi dell’IRPA, al Parc du Cinquantenaire, ricercatori italiani (Elda Fietta e Alberto Milano quali membri della commissione scientifica) e ben 7 oratori belgi hanno presentato le loro ricerche su questo tema, confrontando le conoscenze, scambiando informazioni, scoprendo un mondo che prima solo in parte si poteva immaginare: i Tessaro ad Anversa per cinque generazioni, i Gecele ottici e fotografi, i Fietta di Bruxelles, gli editori di Gand che si facevano chiamare “les italiens”, i numerosi Avanzo sparsi in varie città, J.Buffa di Bruges...

È stato sorprendente e gratificante scoprire che appassionati belgi hanno dedicato tempo e ricerche su questi “stranieri” che duecento anni fa arrivarono da forestieri nel loro paese per commerciare, ma che divennero protagonisti nella diffusione della litografia, tecnica di stampa allora di recente invenzione, nella for-

mazione del gusto, nei primissimi esperimenti della fotografia che nacque e si sviluppò nelle loro mani. La particolarità della presenza tesina in Belgio sta proprio nel ruolo che essa ha avuto nel passaggio dall'immagine realizzata e diffusa su carta stampata alla nuova immagine fotografica destinata a portarci in quella che oggi viene appunto definita "civiltà delle immagini". Il lavoro dei ricercatori Belgi è stato condotto con passione e con grande ammirazione nei confronti dei Tesini.

I risultati dello studio sono stati entusiasmanti: dalla fine del '700 e fino alla metà del '900 moltissimi gruppi familiari tesini si stabilirono in Belgio lavorando nei loro negozi di stampe, arte, antiquariato, ottica e fotografia. Furono presenti in 8 città di quel piccolo stato (Bruxelles, Anversa, Liegi, Gand, Bruges, Namur, Mons, Ostenda) con almeno 15 negozi, e ben 11 di loro furono editori di primo piano, costituendo una pietra miliare nella formazione della cultura visiva del Belgio.

In particolare Marie-Christine Claes da anni si è dedicata alla ricerca sui Tesini ed è stata in grado di realizzare un repertorio dei Tesini in Belgio (nomi, date, in-

formazioni, documenti) che conta più di un centinaio di persone.

Ma anche tutti gli altri hanno dimostrato un grande desiderio di collaborare ulteriormente, e con grande generosità ci hanno prestato documenti e stampe per la mostra sui Tesini in Belgio e alcuni di loro contano di essere presenti all'inaugurazione.

Infatti la prossima tappa è costituita proprio da una mostra che si terrà al Museo Per Via da luglio a settembre 2016. Verranno esposte stampe, oggetti, fotografie che documentano questa epopea tesina, anzi: pievese, poiché si tratta esclusivamente di famiglie pievesi, quasi tutte legate fra loro da legami di parentela.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo che accoglierà anche gli atti del convegno, in modo che quanto dibattuto e scoperto nell'ambito del "Symposium" di Bruxelles possa essere portato alla conoscenza di un maggior numero di persone e soprattutto dei "discendenti" tesini: Avanzo, Buffa, Fietta, Gecele, Granello, Nervo, Pellizzaro, Tessaro e Zanna.

Maggio 2016

*Elda Fietta*

## Ricordo di Alberto Milano

Proprio poche settimane dopo il suo rientro dal Belgio, dove aveva preso parte al Symposium su *I Tesini in Belgio*, Alberto Milano è improvvisamente mancato.

Forse a Pieve non era molto conosciuto, ma in realtà da quasi vent'anni aveva cominciato ad occuparsi della storia dei Tesini legata alle stampe e ha giocato un ruolo importante per la definitiva consacrazione internazionale dell'importante ruolo svolto dai Tesini nell'attività distributiva delle immagini in Europa.

Era un grande conoscitore della storia delle immagini, collezionista e studioso di fama internazionale del mondo delle stampe.

Grazie ai suoi contatti con la comunità scientifica di tutta Europa, molti studiosi erano arrivati per la prima volta in Tesino, a Villa Daziario, nel 2001 e cinque anni dopo era stato organizzato a Trento e in Tesino un convegno internazionale di quattro giorni sulla diffusione delle stampe, con la partecipazione di esponenti



delle principali Università e Istituti che si occupano dell'argomento provenienti da varie parti dell'Europa e dall'America.

Ma il regalo più importante che Alberto Milano ha lasciato al Tesino è la sua

partecipazione alla realizzazione del museo Per Via.

Ha fatto parte del gruppo costituente del museo ed è sua la consulenza per tutto quanto riguarda le stampe.

Tutte le riproduzioni presenti al Museo derivano dalle sue collezioni e altre stampe sono state da lui donate al Per Via.

Dopo l'apertura del museo, faceva parte della commissione scientifica dello stesso e lo scorso anno aveva organizzato la mostra *Colporteurs*.

Quest'anno stava lavorando alla mostra che si inaugurerà in luglio sui Tesini in Belgio.

La sua scomparsa rappresenta per il museo una perdita irreparabile.

Chi volesse conoscerlo, lo troverà però sempre al museo Per Via, al Café de la Poste, dove amabilmente introduce il visitatore al mondo delle stampe.

*Elda Fietta*

## Notizie dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

*A cura di Ilaria Nervo*

**Festa d'Europa 2016 "Tutti i colori dell'uguaglianza". Alla scoperta dei valori su cui si fonda l'Unione Europea**

Il 9 maggio 1950 la dichiarazione Schuman poneva le basi per il processo d'integrazione europea. Per ricordare questo giorno a maggio si celebra la Festa d'Europa, un momento di aggregazione anche per gli studenti del Tesino. Ogni anno infatti in questa occasione la Fon-



dazione Trentina Alcide De Gasperi riunisce ed accoglie i bambini della scuola primaria dell'altipiano del Tesino presso il **Giardino d'Europa Alcide De Gasperi**. Questo luogo con la sua forma ad emiciclo ricorda la struttura del Parlamento Europeo e con l'armonia dei suoi fiori rende concretamente evidente la bellezza dell'unità nella diversità. Il progetto sviluppato per quest'anno vuole rispondere alla necessità sempre più urgente di recuperare ed enunciare con chiarezza i valori comuni su cui l'Unione Europea è stata fondata: all'insegna del rispetto reciproco, della solidarietà e dell'impegno civile per costruire una convivenza pacifica e proficua per tutti. Questi i valori su cui si fonda l'integrazione europea ma anche quelli che hanno informato per tutto il



suo corso la vita di Alcide De Gasperi, padre d'Europa nei suoi ultimi anni ma fin dalle sue radici culturali e politiche uomo della diversità e dell'uguaglianza, del rispetto e del compromesso, dell'autonomia e dell'unione.

### **“Un Giardino da vivere emozioni e scoperte al Giardino d'Europa”**

Il concorso fotografico proposto dalla **Fondazione Alcide De Gasperi** in collaborazione con **Arte Sella** e con **Alla Rotonda Foto** (Trento) è aperto fino al 31 agosto.

Il concorso è finalizzato a valorizzare il Giardino d'Europa di Pieve Tesino: un grande spazio fiorito che con la sua struttura ad anfiteatro vuole ricordare la forma dell'emiciclo parlamentare, richiamando quell'ideale di un'Europa unita e democratica che fu uno dei temi centrali del pensiero e dell'azione di Alcide De Gasperi, a cui è dedicato. Specie tipiche del luogo, coltivate da sempre in Tesino, accanto a varietà dalle origini più lontane ne rappresentano l'identità che dialoga con il paesaggio.

Il concorso vuole ricordare ai visitatori che il Giardino non è solamente un luogo-simbolo dell'unità europea, da ammirare per la sua bellezza, ma è anche uno spazio da vivere, punto di riferimento per la comunità, luogo di meditazione e di ritrovo,

teatro di eventi sociali e culturali. I partecipanti al concorso **Un Giardino da vivere. Emozioni e scoperte al Giardino d'Europa** dovranno cogliere con i loro scatti lo spirito di questo luogo.

### **Premi in palio**

1. L'autore della fotografia vincitrice secondo il giudizio della giuria verrà



premiato con un buono per l'acquisto di materiale fotografico del valore di 500,00 €, da spendere nel negozio "Alla Rotonda" di Trento in via S. Vigilio, 7.

2. Per la foto più votata sulla pagina Facebook della Fondazione il "premio

social network" consisterà invece in un abbonamento annuale a Image-Mag, la rivista che racconta di fotografia e di fotografi. Stampata su grande formato e carta patinata, tutte le copertine portano le firme dei grandi della fotografia, nazionale e internazionale.

## Giornata degasperiana 2016. L'Europa unita tra i nazionalismi di ieri e di oggi.

Si è svolta in Alto Garda l'appuntamento annuale organizzato dalla **Fondazione** e dedicato al confronto con la cittadinanza tra il pensiero degasperiano e le questioni del nostro presente.

Il 10 giugno 2016, presso il cortile della Rocca di Riva del Garda, si è discusso di Europa unita, tra i nazionalismi di ieri e di oggi, con un dibattito dal titolo "**Uniti nella diversità**". Un viaggio nella storia dell'Europa con Marco Mondini (Istituto Storico Italo Germanico) e Vincent Della Sala (Università degli Studi di Trento). Al termine del dibattito, lo spettacolo di sand art dal titolo "*Tra le sabbie del tempo*" ha trattato il tema delle identità discriminate nell'Europa della Prima guerra mondiale. Con Nadia Ischia e Laura Lotti, testi originali di Alcide De Gasperi. L'evento è stato organizzato con la collaborazione del **MAG Museo Alto Garda** e con il patrocinio del **Comune Di Riva Del Garda** e del **Comune di Arco**

GIORNATA DEGASPERIANA 2016

DEGUSTAZIONE-DIBATTITO  
**UNITI NELLA DIVERSITÀ**

Rocca di Riva del Garda, 10 giugno 2016

Un viaggio nella storia del Novecento europeo, tra l'utopia dell'unità e le scorciatoie del nazionalismo, guidati dagli interventi di **Marco Mondini** (FBK-ISIG) e **Vincent Della Sala** (UniTN) e dalle suggestioni di cinque calici di vino, selezionati ed introdotti da **Imperial wines**.

I. L'IMPERO E LA NAZIONE  
Rizling Lanski Italice - Ducal (2012)

II. IL NAZIONALISMO E L'IMPERIALISMO  
Expression Brut 1er Cru - Geoffroy

III. L'EUROPA DEI PADRI FONDATORI  
Riesling - Blanck

IV. LA RICERCA DELL'IDENTITÀ EUROPEA  
Chardonnay Ogeaner - Kobler (2014)

V. L'EUROPA OGGI  
Solaris Naran Bianco - Pravis (2013)

Alcide De Gasperi  
Imperial Wines  
MAG

## Notizie dal Museo Casa De Gasperi e Museo Per Via di Pieve Tesino. Ogni domenica visite guidate gratuite!

Dall'1 maggio al 30 settembre il Museo Casa De Gasperi e il Museo Per Via di Pieve Tesino offrono ogni domenica, alle ore 15 e 16.30, due visite guidate in ogni museo incluse nel prezzo del biglietto.

**Museo Per Via – Nuova mostra temporanea.**

**Imprenditori dell'immagine. Le vicende dei Tesini in Belgio.**

Il Museo Per Via ha inaugurato la mostra temporanea **“Imprenditori dell'immagine. Le vicende dei Tesini in Belgio”**

La mostra, curata dalla prof. Elda Fietta, raccoglie oltre 40 pezzi originali, in gran parte provenienti da collezioni private belghe, e sarà ospitata nella sala delle esposizioni temporanee, che in quest'occasione verrà dedicata alla memoria del dott. Alberto Milano, grande collezionista ed esperto di stampe, nonché prezioso collaboratore del Museo, scomparso improvvisamente il 2 maggio scorso lasciando incompiuto questo progetto a cui aveva fino ad allora attivamente lavorato. Il percorso espositivo permetterà di rivivere le vicende dei Tesini in Belgio attraverso le stampe che essi stessi produssero e che per la prima volta vengono portate nei luoghi di origine dei loro editori. Luoghi che i Tesini in Belgio non dimenticarono facilmente, come dimostra la



**gio”** il primo luglio 2016. È stato un pomeriggio pieno di attività, che ha visto la presenza della curatrice della mostra, la professoressa Elda Fietta, del direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e di rappresentanti dei tre Comuni del Tesino. La nuova mostra di stampe raccoglie i frutti del simposio internazionale *“The Tesini, surprising catalysts in the development of the image in Belgium in the 19th century”*, organizzato lo scorso 17 marzo a Bruxelles, in cui è stato possibile approfondire il particolarissimo caso di studio costituito dalle vicende dei venditori tesini che, sbarcati nei territori dell'attuale Belgio per vendere la loro mercanzia – raffigurazioni riprodotte a stampa – finirono per aprire fortunate imprese commerciali, introducendo nuove tecniche di stampe e legando i loro nomi allo sviluppo di un modo nuovo di intendere l'immagine: la fotografia.

## IMPRENDITORI DELL'IMMAGINE

**Le vicende dei Tesini in Belgio**



**Museo Per Via, Pieve Tesino**  
**1 luglio - 30 settembre 2016**

**Inaugurazione mostra: venerdì 1 luglio**

<p><b>Programma:</b></p> <p><b>ore 10.00</b> Salute della società ed evoluzione della Banca sociale di Pieve Tesino a piazza Calabade (Giovanni Yanni)</p> <p><b>ore 11.30</b> Visita libera dello stand Apertura al museo Autoregolazione per bambini con l'“Chi dice Tesino”</p> <p><b>ore 14.30</b> Incontro della Scuola di arte “Bella di Segura”</p> <p>Per l'occasione il Museo Per Via ed il Museo Museo Casa De Gasperi saranno visitabili gratuitamente dalle 10 alle 20</p>	<p><b>La mostra:</b></p> <p>Stampe provenienti da collezioni italiane e straniere raccontano le vicende degli imprenditori tesini che lavorarono in Belgio e che, nel corso dell'Ottocento, dominarono i mercati europei. Le stampe raccontano le vicende della stampa alla fotografica.</p> <p>La mostra sarà visitabile fino al 30 settembre</p> <p><b>Orario:</b> Martedì - venerdì, giorni 10.30 - 19.30 Venerdì, sabato, domenica 10.30 - 14.30 - 18.30</p>
--	--

[www.museopervia.it](http://www.museopervia.it)    [www.degasperitri.it](http://www.degasperitri.it)



prima stampa esposta in mostra, raffigurante proprio una veduta di Pieve Tesino. E d'altra parte, quando verso la fine del '700 molti ambulanti tesini cominciano ad aprire negozi di stampe in varie città d'Europa, molto spesso le loro famiglie

restarono in Trentino, dove i venditori tornavano non appena possibile.

L'inaugurazione è stata soprattutto un momento di incontro con la comunità del Tesino. La Banda Sociale di Pieve ha allestito tutti con la sua musica e non sono mancate le proposte per i più piccoli. I bambini, infatti, hanno potuto rivivere le atmosfere del passato attraverso i racconti dell'**Om dele Storie**. Luogo del ritrovo la stalla del Museo Per Via, dove ascoltare le sue fiabe e i suoi indovinelli. La sera si è tenuto uno spettacolo di circo contemporaneo offerto in piazza dai ragazzi della **Scuola 'Bolla Di Sapone'**.

**La mostra temporanea "Imprenditori dell'immagine. Le vicende dei Tesini in Belgio" sarà visibile dal 1 luglio al 30 settembre 2016.**

### Notizie dal Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia

Il periodo primaverile ed estivo è il momento dell'anno più adatto per il Centro per accogliere gli studenti e i docenti che vengono in visita in Tesino per studiare le peculiarità dell'ambiente naturale ed economico alpino. Nei mesi da aprile ad

oggi numerosi gruppi sono arrivati a Pieve per soggiornare presso il Centro Studi Alpino, ognuno dei quali con uno specifico programma di attività, che spesso prevede uscite presso il territorio circostante e trentino più in generale. Alcuni di questi gruppi hanno voluto condividere con noi le impressioni dell'esperienza unica trascorsa in questo luogo. Ecco per voi alcuni dei loro racconti.



## DAFNE Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali

Professor Rodolfo Picchio, presidente CRAFDS, in visita per le esercitazioni dal 16-20 maggio 2016 a Pieve Tesino.

“Nell'ambito del corso di laurea magistrale in **Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS) – Dipartimen-**

**to DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia**, ogni anno vengono svolte le esercitazioni complementari alle attività didattiche. Questi sono momenti importanti per far comprendere ai futuri dottori forestali le possibilità di applicazione del loro sapere in ambito



ambientale e produttivo. Non è facile per i docenti organizzare attività nuove ed interessanti, che possano rappresentare per gli studenti, un importante momento applicativo e soprattutto trovare persone capaci, che possano mettere a disposizione dei futuri dottori la loro esperienza e conoscenze del territorio montano. Colgo l'occasione per ringraziare sentitamente anche a nome degli studenti per l'accoglienza ricevuta al Centro Studi Alpino, per aver contribuito alla buona riuscita di questo evento formativo universitario."

## Joint International Summer School

La Summer School intitolata "***Advanced methods and new integrated approaches to study soil processes in mountain ecosystems***" organizzata dai membri delle quattro divisioni della Società Italiana di Scienza del Suolo <http://www.scienzadelsuolo.org/> in collaborazione con

i partecipanti all'azione ***COST SensFor*** <http://www.sensfor-cost.eu/>, si è svolta presso il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino (TN) dal 26 al 30 Giugno 2016.

Hanno partecipato 32 studenti come dottorandi di ricerca di cui 13 di nazionalità estera e 19 Italiani. Le lezioni sono



state tenute da 18 esperti di cui 15 italiani e 3 di nazionalità estera. La scuola ha riconosciuto ai partecipanti 4 crediti formativi a seguito delle attività svolte in aula e durante l'escursione per lo studio dei suoli montani.

I Professori Sara Marinari, Tommaso Chiti, Luigi Portoghesi responsabili dell'organizzazione di questa iniziativa

presso il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino (TN), e il Direttore del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali, Università degli Studi della Tuscia, Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza ringraziano la Società Italiana di Scienza del Suolo, l'azione COST SensFor per la fattiva partecipazione all'alta formazione di giovani ricercatori nelle scienze forestali ed ambientali.

## Lectio Degasperiana 2016

Il Presidente della Repubblica terrà la *Lectio degasperiana* a Pieve Tesino, luogo natale di Alcide De Gasperi.

Su invito della Fondazione giovedì 18 agosto alle ore 17.30 a Pieve Tesino, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella terrà la *Lectio degasperiana* 2016 sul tema: **“70 anni di una Repubblica europea. La visione e il coraggio di Alcide De Gasperi”**.

A settant'anni dal referendum tra Mo-

narchia e Repubblica, che ha visto la partecipazione al voto delle donne italiane, – a settant'anni dall'accordo De Gasperi-Gruber che è alla base anche dell'autonomia trentina –, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella onorerà il coraggio e la visione dello statista italiano.

Parlerà delle sfide che ci attendono, là dove De Gasperi nacque, nel cuore di una delle aree più significative dell'Italia, teatro della Prima guerra mondiale, ma anche terra di passaggio di uomini e di idee tra l'Europa al di là delle Alpi e il Mediterraneo.

La *Lectio degasperiana* è il grande evento pubblico che la Fondazione, d'intesa con ***l'Istituto Sturzo di Roma***, organizza per onorare la memoria dello statista trentino nei giorni dell'anniversario della sua morte. Il 18 agosto pomeriggio, qualificati relatori si danno appuntamento a Pieve Tesino, il paese natale di De Gasperi. Ogni anno un tema inedito e una figura d'eccellenza per approfondire aspetti della storia italiana e trentina, della figura dello statista, della democrazia. ***L'accesso alla sala sarà consentito entro le ore 17 fino ad esaurimento dei posti disponibili.***

